

Rinnovabili, dal 1° gennaio oneri di sbilanciamento a carico dei produttori

Promuovere migliori previsioni sull'energia elettrica da fonti rinnovabili immessa in rete. E' con questo obiettivo che l'Autorità per l'energia elettrica e il gas (Aeeg) ha approvato le delibere n. 281/2012/R/efr e n.493/2012/R/efr, con la prima disciplina una maggiore responsabilizzazione dei produttori da impianti alimentati da fonti rinnovabili non programmabili, anche attraverso il trasferimento ai produttori stessi di parte dei costi di sbilanciamento ad essi imputabili.

Le nuove regole entrano in vigore dal 1° gennaio 2013 e, nel periodo transitorio che coprirà almeno tutto il prossimo anno, è prevista una franchigia all'interno della quale gli oneri di sbilanciamento saranno sostenuti dalla collettività dei consumatori. La franchigia sarà pari al 20% del programma vincolante modificato e corretto del punto di dispacciamento per i primi 6 mesi e verrà ridotta al 10% nei sei mesi successivi.

Con la seconda introduce le modalità di attribuzione dei corrispettivi di sbilanciamento da attribuire ai produttori di energia da fonte rinnovabile non programmabile in regime di ritiro dedicato e tariffa onnicomprensiva.

A tal fine, lo scorso 3 dicembre il Gestore servizi energetici (Gse) ha reso noto che ci sarà tempo fino al 10 dicembre 2012 per presentazione della domanda di recesso dalla convenzione di ritiro dedicato, con effetto 1° gennaio 2013. Per maggiori informazioni, consulta il sito

<http://www.fattoriedelsole.org/>.